



FLAME OF HOPE

(Home for the physically and intellectually challenged)

St. Mary's Hill PO; 734220 Kurseong; Dist. Darjeeling

W.B. e-mail: srannfrancesca@hotmail.com mobile: 9932896137 DICEMBRE 2016-
12-28 S.MARY'S HILL KURSEONG

Cari amici,

St. Mary's Hill; Kurseong Dec. 2016

È di nuovo tempo di Natale, ma non dovrebbe essere lo stesso dell'anno scorso. Ogni anno siamo invitati a riflettere più profondamente e più personalmente sull'amore del Signore per noi, sia esso espresso nel Presepe o nella Croce sul Calvario. In entrambi i posti il suo amore non ci rimprovera ma aspetta il nostro consenso e la nostra risposta... "Dio amò il mondo così tanto che gli diede il suo unico Figlio"... A volte l'attesa può essere frustrante, come quando attendiamo degli amici che poi non vengono, ma aspettare per un simile Amore che venga nel nostro Presepe non è un sogno ad occhi aperti e non delude mai perché noi siamo certi che Gesù viene ogni qualvolta noi apriamo i nostri cuori per riceverlo. Come gli albergatori che Giuseppe e Maria avevano incontrato a Betlemme, a noi è stato chiesto di fare posto a Gesù, di accoglierlo nelle nostre vite e nei nostri cuori. Non è una routine nel calendario ecclesiastico. Molto spesso noi viviamo una vita così intensa, piena di tante occupazioni (non sempre essenziali) che non c'è tempo (non spazio) per il Signore (e anche per quello noi diamo la colpa al Signore che è lontano da noi) e così dimentichiamo quanto ci ama.- Se un amico non viene a trovarci per tanto tempo noi cominciamo a dubitare del suo amore per noi. Così accade grazie a Dio per l'Avvento ed il Natale, tempo in cui il nostro amico Gesù viene a ricordarci il Suo amore per noi.

Recentemente siamo andati a Tiger Hills a vedere l'alba (lungo la strada, momento spettacolare). Erano circa le 4 del mattino quando siamo arrivati, ancora buio ma già affollato di gente tutto intorno anche se faceva molto freddo. Io mi sono ricordata le parole delle Scritture "La gioia del Signore splenderà su di te, Gerusalemme, così come il sole sorgerà sopra di te..." Ed ora quel sole brilla nel grembo della Vergine Maria e diventa un uomo come noi. In principio era il Verbo... E' stato nel mondo. Ma il mondo non lo conosceva.



Egli è l'immagine del Dio invisibile, il primo nato di tutta la creazione.- Per mezzo di Lui vennero create tutte le cose in paradiso ed in terra.- Io ho continuato sullo stesso punto – se noi siamo stati creati dalla stessa mano e così veniamo dalla stessa origine, noi siamo naturalmente uniti nella stessa ed unica sorgente – Dio.

Qui noi siamo gente di fedi diverse, alcuni di noi adorano il Creatore ed alcuni "i lavori delle sue mani" ma tutti guardiamo nella stessa direzione, il sole che sorge. In pochi giorni noi

commemoreremo la nascita di Gesù "il sole che sorge, il sole di giustizia". Ma se noi veniamo uniti a riconoscere questo unico Dio, il sole che sorge, tutta la creazione riconosce Colui che teneramente ci ha fatti, allora il sole di giustizia splenderà nel mondo disperdendo tutte le tenebre di ingiustizia che causa così tanta sofferenza all'umanità e alla natura. Sì, io penso che anche la natura soffre troppa ingiustizia che le viene fatta. Ma allo scopo di essere uniti per prima cosa dobbiamo



essere umili. Dove ci può essere una migliore lezione di umiltà che a fianco del presepe, adorando un bambino, un Bambino che è Dio stesso, che si inchina con amore compassionevole davanti a Lui che ha fatto se stesso debole e bisognoso e adesso si identifica con il debole e il bisognoso.

Guardando alla maestosità delle montagne Himalayane, che dopo tutto è solo una creazione, e guardando al buio presepe di Betlemme, e guardando dentro ai nostri cuori non meno poveri e oscuri della grotta di Betlemme, un posto dove il Creatore ha scelto per nascere, come possiamo noi capire questo Dio? Non penso che possiamo capire ciò con la nostra mente, ma con il cuore sì, noi possiamo capire. Io penso, o piuttosto accetto, e umilmente adoro questo Amore così al di là del nostro capire intellettuale, così al di là del nostro valore.

In un modo o nell'altro quel mattino così speciale mi ha messa già nello stato d'animo di Natale. Il nostro stato d'animo di Natale cresceva sempre più profondo da quando abbiamo dato il benvenuto ai nostri amici. Mentre tante persone sembra preferiscano vivere come se Dio non esistesse, quello che è bene, vero e meraviglioso non deve cessare di essere tale per la presenza del male. C'è gente meravigliosa che semina buoni semi di amore nel nostro terreno e la maggior parte ci fa visita e stanno con noi per un momento. Alcuni di loro sono già arrivati, la prima di loro è stata Aileen.



Lei ha un compito preciso, approfondire la conoscenza dell'inglese delle nostre candidate, oltre ad essere coinvolta con i bambini (e innaffiare l'ortoed i bambini)

Questa è la terza volta che seminiamo il nostro orto.-
Le prime due volte i semi sono stati annegati dalla forte pioggia dei monsoni che è tornata più volte.



Naturalmente ci siamo sentiti



scoraggiati ma molto più disastroso è stato per i contadini le cui vite dipendono dal seminare e raccogliere.



Aileen è una persona molto facile e si adatta a qualsiasi incarico, a volte fa la maestra, a volte lavora nell'orto e a volte fa la cuoca (per citare alcuni dei suoi lavori). Pavitra e Meena sono tornate nella scuola di St. Joseph (il Goliath). Abbiamo deciso che la ns. scuola arriverà fino alla classe



VII e dobbiamo pensare ai futuri studi dei bambini, dove potranno continuare e affrontare gli esami. Così, lontano, le nostre due ragazze stanno andando bene (questo



significa che le nostre due maestre hanno fatto un buon lavoro). I nostri bambini hanno avuto una speciale possibilità di mostrare i loro talenti musicali aggiunti alla solenne celebrazione nella nostra parrocchia di Kurseong, mentre veniva loro permesso di guidare i canti durante la S.Messa presieduta dal Vescovo Stefano. Lui è arrivato più tardi a casa nostra per congratularsi con loro. Pavitra, Meena, Ciaciu, Roshni, Richal e Surav vanno regolarmente a scuola di musica.



Poi abbiamo avuto la cara visita di Elisabetta, la sorella di sr. Usha che, fedelmente viene ogni anno. Questa è la bellezza dei nostri amici che, come vengono, si presentano con particolari doni e duro lavoro. La cucina di Elisabetta non può competere con nessun'altra. Ed io suppongo che per lei sia stato gratificante vedere la semplice ma bella casa che lei ha contribuito a costruire per una famiglia povera nel villaggio vicino. Il 1° novembre abbiamo avuto la benedizione del nostro piccolo cimitero. Nora è stata la seconda ad essere benvenuta e, come è arrivata, il primissimo giorno ha pulito le tombe e le ha imbiancate. Noi abbiamo fatto le decorazioni e, dopo la santa Messa Padre Paulose ha dato la benedizione. Anche noi siamo andati a Kurseong per la benedizione al cimitero cristiano di Kurseong.- E' un bellissimo posto e al tramonto tutti accendono le candele sulle tombe dei loro cari.





Noi abbiamo continuato a dare il benvenuto ad altri amici. Questa volta ENA. Ena è un'amica di Aileen E questo è il segno di come Lui lavora: Il Signore ha portato Nora, Nora ha portato Aileen, Aileen ha portato Ena (ed Ena dovrà portare qualcun altro... la genealogia dei nostri amici è in crescita). Ena si è presa cura di preparare la

rappresentazione di Natale, un musical. E' venuta proprio bene con tutti i bambini che ne hanno preso parte e poi l'abbiamo



anche presentata ai malati in Jesu Ashram, una casa per i poveri gestita dai gesuiti.

Poi Ruth si è unita al gioioso gruppo per aggiungere il suo lampo di genio a Flame of Hope ed ha dipinto sui muri della ns. scuola dei bellissimi disegni "La creazione del mondo". Come nella Genesi, comincio da Progetto di Dio... ed il buio nella mia mente quando ho guardato il colore blu. Non potevo immaginare quel risultato in così poco tempo. Contando i giorni (escluso il periodo del raffreddore ed il tempo per starnutire) tutta la Creazione fu completata in 7 giorni. Ci ha coinvolti tutti per aggiungere qualcosa a ogni dipinto, proprio come il Signore coinvolge noi umani ad essere co-creatori con Lui. Poi lei ha



guardato tutto ciò che ha fatto ed era.... Proprio bello!!! Ma, diversamente dal Signore, Ruth non si è riposata ma ha dovuto tornare in Irlanda dove il suo lavoro l'aspettava.

Poi c'è stata la celebrazione di **Halloween** (ma non quella terrificante), seguita dalla giornata dei bambini e continue prove delle rappresentazioni di Natale. Nel mezzo anche qualche



festa di compleanno. Nella "giornata dei bambini" siccome stavo guardando i "nostri bambini" mescolati così bene ai loro amici di fuori, ancora una volta ho avuto la riconferma della decisione di "fare" una scuola integrale e non solo per i nostri bambini o solo per i bambini che hanno bisogno di particolari cure. Si rimane stupiti per come



si aiutano l'un l'altro e da tanto io non sentivo bambini esterni (da fuori) divertirsi con i nostri bambini.

Così adesso la prova di se stessi (e partecipata anche a distanza) mentre si guardano i dipinti (e nel frattempo si può fare un pisolino prima di spostarsi al prossimo soggetto). Abbiamo fatto diverse gare e Nora è davvero insuperabile nell'inventare nuove gare che vadano bene per tutti (per esempio quella per Vicas, nostro bambino senza i bulbi oculari) di seguire la fune con gli occhi bendati. Dal momento che Vicas ogni giorno deve fare la sua strada con gli occhi "segreti", lui, naturalmente ha vinto la gara. La giornata si è riempita di gioia e quella fu la nostra ricompensa perchè il nostro scopo è motivo di gioia per i poveri..."Che loro possano avere la vita ed averla nella pienezza"...



C'è della gente per la quale è diventata una consuetudine venire a celebrare il compleanno del loro bambino nella nostra casa. Questa particolare famiglia ha celebrato il compleanno del proprio figlio qui e ha portato dei regali (delle lenzuola nuove) una per ciascun bambino ma il numero era sbagliato cosicché non c'era quello di Rajni. Ciaciu (la bambina spastica) spontaneamente ha preso il proprio regalo e lo ha consegnato a Rajni e così la tristezza si è trasformata in una doppia gioia. Nessun dubbio nel dire quanto orgogliosi ci siamo sentiti. Per tutta la sera i bambini (...e non solo) hanno giocato avvolgendosi nelle lenzuola.



Noi continuiamo a dare piccoli aiuti alle persone del lebbrosario ed ai più anziani del villaggio di Anand.

Ogni qualvolta facciamo la distribuzione sono sempre più commossa da qualcosa. Questa volta al lebbrosario c'era una donna che mi veniva dietro dicendomi “anche se tu non ci dai del cibo, difendi (proteggi) i nostri bambini da questo ambiente”.

Quel
giorno
quelle
parole

risuonavano nelle mie orecchie: Ma come possiamo noi, che siamo in numero così piccolo e con poche risorse, aiutare 300 bambini? La questione è qui ed io non posso rimandare. Ci piacerebbe fare tante



cose ma “gli operai” sono pochi e noi possiamo giusto fare ciò che riusciamo con le poche mani disponibili. Un'altra cosa che mi ha toccata fu la gioia di un uomo paralizzato al quale abbiamo regalato una sedia a rotelle.



Parimol ci aveva detto di un uomo nel villaggio che aveva avuto una paralisi e adesso le sue gambe “non funzionavano”. Così noi abbiamo comprato per lui una sedia a rotelle. Lui è stato tanto contento che noi l’abbiamo aiutato a prendere la sedia a rotelle. Poi siamo tornati alla macchina perchè era ormai già tardi. Ma, mentre Parimol girava la macchina, tutti i vicini sono usciti sulla strada spingendo l’uomo sulla sedia a rotelle per ringraziarci del regalo. Fu così inaspettato e spontaneo che non abbiamo potuto vincere l’emozione. Quest’anno abbiamo lavorato per fare le cartoline di Natale ed i Presepi (usando vecchie cartoline) e le esporremo tutto il giorno di Natale a Siliguri. Non è tanto ma in questo modo facciamo conoscere i nostri bambini e le loro capacità in un gruppo più numeroso della società (oltre allo scopo di lucro!)



*Possa
questo Natale
aumentare la nostra
consapevolezza
dell'amore di Dio per
ciascuno di noi e far
sì che facciamo*

*conoscere il Suo amore
condividendolo con gli
altri.-*



*Il più grande dono che tu puoi fare a ciascuno è il
dare te stesso.-*

LA FAMIGLIA DI FLAME OF HOPE